

Expo 2015. L'ultima parte del Dpcm sulla manifestazione Nasce un tavolo istituzionale per coordinare le opere

Le opere connesse (allegato 2 al Dpcm 22 ottobre 2008, immagine 4)

Opere Expo 2015	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo (mln euro)	Quota già finanziata	Quota da finanziare a carico del bilancio Expo	Quota da finanziare a carico di privati	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli enti locali	Priorità per collegamento Expo
RETE FERROVIARIA											
OPERE FINANZIATE											
Passante Ferroviario (prima) Stazione Forlanini	Milano	RFV Regione Lombardia/ Comune di Milano	-	Progetto preliminare	7,90	7,90	-	-	-	-	-
Raccordi X a Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	In esecuzione	4,70	4,70	-	-	-	-	-
Raddoppio e interrimento della tratta Saronno-Novara/Malpensa e raccordo Z	-	RFI	Regione Lombardia	In esecuzione	137,40	137,40	-	-	-	-	-
Totale competenza Comune di Milano					7,90	7,90					
Totale competenza altri enti					142,10	142,10					
TOTALE					160,00	160,00					
OPERE DA FINANZIARE											
Terzo binario Rho-Gallarate (*)	-	RFI	Regione Lombardia	Progetto preliminare	302,45	10,00	-	-	292,45	-	1
Raccordo Y a Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	48,00	10,00	-	-	38,00	-	-
Collegamento terminal 1 - terminal 2 a Malpensa	-	RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	130,00	4,00	-	-	126,00	-	1
Secondo passante ferroviario (*)	Milano	RFI/Regione Lombardia/ Comune di Milano	-	In corso lo studio di fattibilità	1.000,00	-	-	800,00	200,00	-	2
Totale competenza Comune di Milano	-	-	-	-	1.000,00		-	800,00	100,00	100,00	-
Totale competenza altri enti	-	-	-	-	480,45	24,00	-	-	456,45	-	-
TOTALE					1.480,00	24,00	-	800,00	556,45	100,00	

* È inoltre allo studio l'inserimento di un quarto binario tra Rho e Parabiago che permette un migliore cadenzamento del servizio ferroviario regionale sulla stazione di Rho

Concludiamo la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008 su «Interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015», e dell'Allegato n.2. Il Dpcm è stato riportato sulla «Gazzetta Ufficiale» n.277 del 26 novembre. Prima, seconda e terza parte sono state pubblicate su Il Sole 24 Ore del 28 novembre, 2 e 3 dicembre.

ARTICOLO 5

Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali

1. È istituito il Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali.

2. Il Tavolo è presieduto dal presidente pro-tempore della Regione Lombardia. Al Tavolo partecipano il Cosde, il Comune di Milano, il ministero dell'Economia e delle finanze, la Provincia di Milano, i Comuni di Rho e Pero, la Camera di commercio di Milano e,

per quanto di eventuale, rispettiva competenza, altri ministeri, gli enti locali regionali, nonché, se interessate, le altre Regioni della Repubblica, enti ed organismi sovranazionali. A tal fine, sono definiti gli strumenti di programmazione negoziata con soggetti pubblici e privati.

3. Il Tavolo cura la programmazione e la realizzazione degli interventi ed attività regionali e sovra regionali relativi alle opere "connesse", riguardanti aree diverse da quelle concernenti il sito Expo 2015 come indicato nel dossier di candidatura approvato dal Bie.

ARTICOLO 6 Riparto e assegnazione dei finanziamenti

1. I finanziamenti pubblici statali previsti dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono essere assegnati ed utilizzati per il Cosde entro i limiti dello stretto ne-

cessario al loro funzionamento, solo per fronteggiare esigenze non altrimenti risolvibili e sempre che non sussistano altre dotazioni e risorse finanziarie, sia di tipo straordinario sia di origine territoriale e locale. Salvo questa limitata quota, i finanziamenti in oggetto sono erogati direttamente in favore della Soge, in conformità a quanto è stato previsto nel dossier di candidatura presentato al Bie e secondo il piano finanziario di cui al presente decreto.

